

FORME DI GESTIONE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Silvia Soldano e Marco Valle



Torino, 10 Ottobre 2017

I siti UNESCO italiani

53 siti UNESCO:

48 culturali

5 naturali

19 seriali

6 transnazionali



Le forme di gestione individuate nei siti UNESCO italiani

21 Ente pubblico / ordinaria amministrazione

11 Ente pubblico / ufficio dedicato

4 Museo/ Università

4 Associazione

4 Fondazione

1 Srl

6 Network (intese/gruppi di coordinamento)

2 non formalizzate



SITO UNESCO			STRUTTURA DI GESTIONE								
Anno iscrizione	Denominazione	n. componenti	Ente pubblico / ordinaria amministrazione	Ente pubblico / ufficio dedicato	Museo / Università	Associazione	Fondazione	S.r.l.	"Network"		
1979	Arte rupestre della Valle Camonica	1							X		
1980	C.D. di Sar	SITO UNESCO		STRUTTURA DI GESTIONE							
	"L' di	Anno iscrizione	Denominazione	n. componenti	Ente pubblico / ordinaria amministrazione	Ente pubblico / ufficio dedicato	Museo / Università	Associazione	Fondazione	S.r.l.	"Network"
1980-1990	Cei	2008	La Ferrovia Retica nei paesaggi di Albula e Bernina	1				X			
	Ex del ne P	1982	Le Dolomiti	9					X		
1987	L. Di	2011	I Longobardi in Italia. Luoghi del potere (568-774 d.C.)	7				X			
		2011	Siti Palafitticoli Preistorici dell'Arco Alpino	111, di cui 19 in Italia							X
		2013	Ville e Giardini Medicei in Toscana	14	X						
		2013	Monte Etna	1	X						
		2014	Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato	6				X			

Forme di gestione: Ente pubblico

A seconda della tipologia di sito, l'ente pubblico può essere o il Comune (soprattutto nei casi di centri storici) o la Soprintendenza (soprattutto nei casi di siti monumentali / archeologici).

In alcuni casi l'ente inserisce nella propria struttura organizzativa un ufficio appositamente dedicato alla gestione del sito UNESCO, con risorse umane e fondi dedicati.

Un caso esemplare: Ufficio Mantova e Sabbioneta Patrimonio Mondiale Unesco.

- Trasversale ai due Comuni, si occupa di gestire, coordinare e monitorare tutte le attività individuate dal Piano di Gestione
- Fondi a disposizione annualmente: 40.000€ (euro 30.000 bilancio Comune di Mantova euro 10.000 bilancio Comune di Sabbioneta)
- Risorse umane fisse a disposizione: 4

Forme di gestione: Fondazione

Ente costituito da un patrimonio preordinato al fine del perseguimento di un determinato scopo. L'elemento patrimoniale è dominante. La fondazione è legata alla persona fisica o giuridica (fondatore) che mette a disposizione il patrimonio al fine di perseguire lo scopo individuato.

Fondazioni che gestiscono Siti UNESCO :



FONDAZIONE **AQUILEIA**



La Fondazione:

- possiede un *PATRIMONIO* (beni mobili o immobili, dotazioni finanziarie, rendite, ecc...)
- possiede uno *STATUTO* registrato con atto notarile
- ha un *PRESIDENTE*, un *CdA* e un' *ASSEMBLEA DEI SOCI*
- possiede *fondi annuali*

Forme di gestione: Associazione

Ente caratterizzato da un insieme di persone fisiche o giuridiche (gli associati) legati al fine di ottenere il perseguimento di uno scopo comune. Domina l'elemento personale. Le finalità delle associazioni vengono stabilite dagli stessi associati, grazie all'atto costitutivo.

Associazioni che gestiscono Siti UNESCO :



L' Associazione:

- ha un *FONDO DI DOTAZIONE*
- è *SENZA SCOPO DI LUCRO*
- è costituita da *SOCI FONDATORI e SOCI SOSTENITORI*
- possiede uno *STATUTO* registrato senza atto notarile
- Riceve *quote associative*

Forme di gestione: «NETWORK» (intese/gruppi di coordinamento)

Rete di accordi (Convenzioni, Accordi di Programma, Protocolli d'Intesa) tra un ente riconosciuto i vari attori coinvolti nel processo gestionale del Sito (es: Comuni, associazioni sul territorio, soggetti privati, ecc..).

Siti UNESCO gestiti in modalità network:



Il network:

- può individuare un *SOGGETTO CAPOFILA*;
- è costituito da *uno o più ACCORDI* che definiscono il ruolo di ogni soggetto;
- non crea una struttura gestionale terza;
- può prevedere lo stanziamento annuale di fondi da parte dei firmatari.

Fonti di finanziamento dedicate

Legge 77/2006: Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO.

Interventi finanziari a sostegno delle attività di valorizzazione, comunicazione e fruizioni dei siti stessi finalizzate:

- a) allo **studio** delle specifiche problematiche culturali, artistiche, storiche, ambientali, scientifiche e tecniche relative ai siti italiani UNESCO, ivi compresa l'elaborazione dei **piani di gestione**;*
- b) alla predisposizione di **servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico**, nonché servizi di **pulizia, raccolta rifiuti, controllo e sicurezza**;*
- c) alla realizzazione, in zone contigue ai siti, di **aree di sosta e sistemi di mobilità**, purchè funzionali ai siti medesimi;*
- d) alla **diffusione e alla valorizzazione della conoscenza** dei siti italiani UNESCO nell'ambito delle **istituzioni scolastiche**, anche attraverso il sostegno ai viaggi di istruzione e alle attività culturali delle scuole;*
- d-bis) alla valorizzazione e alla diffusione del **patrimonio enologico** caratterizzante il sito, nell'ambito della promozione del complessivo patrimonio tradizionale enogastronomico e agrosilvo-pastorale.*

Fonti di finanziamento dedicate

Legge 77/2006: Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO.

*Dal 2006 al 2016 sono stati finanziati **291 progetti**, per un totale di **23.191.244,24 euro**. Di questi, oltre quattro milioni di euro sono stati utilizzati dai siti per elaborare ed aggiornare i Piani di gestione.*

Alcuni progetti realizzati in Piemonte grazie alla Legge 77/2006:

*Precatalogazione e aggiornamento
delle schede delle collezioni delle
Residenze Sabaude*

Comunicare i Sacri Monti

*Land(E)scape the disabilities –
Un Paesaggio per Tutti*

*Siti Palafitticoli Preistorici
dell'Arco Alpino: prime azioni
e studi di fattibilità*

FORME DI GESTIONE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Silvia Soldano e Marco Valle



Torino, 10 Ottobre 2017